

CORSO: Problematica Radon: Il punto di vista dell'Ingegnere e novità 2025

Il Radon è un gas radioattivo naturale, non causato dall'inquinamento umano, derivante dal terreno e dai materiali da costruzione. Inodore, incolore e insapore oggi il Radon rappresenta la seconda causa di tumore al polmone e pertanto deve essere monitorato e si devono porre in essere azioni di risanamento ove dovessero essere superati i livelli di riferimento imposti dalla normativa.

Al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione l'Italia ha adottato la *direttiva europea 2013/59/EURATOM*, tramite il decreto legislativo 101/2020 e il decreto correttivo n. 203/2022. In aggiunta, con il DPCM dell'11 gennaio 2024, è stato introdotto il nuovo *Piano Nazionale d'Azione Radon* per il decennio 2023-2032, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2024*.

Il *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*, in conformità al *Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016)*, ha promulgato il Decreto 23 giugno 2022 n. 256, che stabilisce i **criteri ambientali minimi** per le costruzioni, imponendo soluzioni di mitigazione e controllo del Radon. Inoltre, il *principio DNSH* richiede che i progetti del PNRR includano misure per prevenire e ridurre l'inquinamento, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, rendendo necessario un **controllo pre e post-intervento** per valutare l'efficacia delle soluzioni di mitigazione adottate per il gas Radon.



OBIETTIVI:

- Approfondire gli aspetti tecnici relativi al gas radon e agli effetti sulla salute umana;
- Fornire un quadro degli adempimenti normativi applicabili e dei contenuti del Piano Nazionale di Azione per il Radon;
- Fornire esempi applicativi.



PROGRAMMA DEL CORSO

10 APRILE 2025 - 14:00/18:00 - Ing. Marco Martellucci – in presenza

- Richiami di fisica di base;
- Effetti sulla salute;
- Aspetti normativi;
- Il Piano Nazionale di Azione per il Radon;
- Esempi di bonifica.



Durata:
4 h



Modalità:

In presenza presso la sede della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri - Palazzo Dosi, P.zza Vittorio Emanuele II n°17 - Rieti



Costo e modalità di iscrizione:

€ 25,00 € a partecipante da corrispondere al momento dell'iscrizione

L'iscrizione dovrà essere effettuata sul portale dedicato alla formazione continua <https://formazione.oringrieti.it> da versare tramite bonifico bancario effettuato alla Banca Intesa San Paolo di Rieti IBAN IT70S0306914601100000007483, intestato alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti – causale obbligatoria “Corso problematica Randon”.

Comunicazione: INDICARE CORRETTAMENTE LA PROPRIA E-MAIL all'atto dell'iscrizione, poiché ogni informazione sarà fornita attraverso la posta elettronica. Se la casella è errata o non funzionante, non sarà possibile comunicare.



Numero massimo partecipanti ammessi:

Il corso prevede un numero massimo di 25 persone. Il numero minimo di partecipanti necessario per l'attivazione del corso è di 10.

La partecipazione è rivolta agli ingegneri iscritti all'Ordine e a tutti gli interessati alle tematiche trattate, previa registrazione nel portale della formazione, al suddetto link.



Certificazioni:

L'attestato di partecipazione al corso, che sarà conseguito previo controllo della partecipazione a tutta la durata dell'evento, anche attraverso la somministrazione di domande e/o sondaggi, potrà essere scaricato dagli iscritti all'Ordine dalla piattaforma MyING, nei giorni successivi allo svolgimento dell'evento medesimo, e dovrà essere custodito dal discente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'Aggiornamento delle Competenze Professionali. Per i non iscritti gli attestati saranno inviati dalla segreteria della Fondazione alla mail comunicata in fase di iscrizione.

Per i soli ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri il corso dà diritto a 4 CFP.

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti si riserva di cancellare l'evento qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti entro il 08.04.2025.